Giovedì 22 Giugno 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XVI - N. 147

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Conto corrente con la Posta

Figure rappresentative rievocate da Gandolin [1]

Quadrio - Imbriani - Cavallotti - Pascarella - Mezzabotta - Morelli

Leggete questo libro!

Vi sembra d'incontrare Vassallo; vi sembra *di incontrarlo dopo* tanti anni, vi sembra che non sia vero che gli sia morto.... Già, voi non l'avete ancora dimenticato, leggete spesso il suo nome accanto a quello dei migliori *uomini italiani* del secolo decimonono, e non avete potuto crederlo morto; sapete tutti che *difficilmente la morte* risparmia l'oblio anche alle persone che hanno dato al pubblico tanto *della propria* anima.

Così vi sembra d'incontrare Vassallo reduce da un *lungo viaggio*: la sua parola è fresca ancora quantunque un poco diversa e il suo sorriso ha *un velo forse un pensiero* triste. Vedete? I suoi occhi lucidi e penetranti cercano qualche cosa che forse non è più tra noi e le sue labbra non sorridono più come una volta; sorridono di rado, *come suole sorridere* lo scettico rattristato dalle troppe rinunzie, costretto a dubitare anche *del proprio scetticismo*.

E possiamo dire di Gandolin ciò che Vassallo dice di *Yorick*: «.... qualche psicologo ha detto, e può essere vero, che l'umorismo è dolore. *Yorick* dai più era considerato *un filosofo giovia*lone e scettico. E anche lo scetticismo è dolore: è concentrazione amara di *delusioni sofferte*, scettici non si nasce: ma si diventa. L'anima beve il triste succo *dell'esperienza* e *si difende* contro le primitive credenze e le ingenue credulità, tutto a spese della parte migliore della natura umana: il sentimento, la passione.... ».

Lo stesso possiamo dire di Gandolin, quest'uomo che scrisse per una lunga serie di anni, uno, due, tre articoli *al giorno* senza annoiare mai, quest'uomo che costruì l'articolo per l'allegria, *che si servì* di questa per combattere le migliori battaglie, quest'umorista che parlava di tutto e da tutto, dalla Camera, dal teatro, dal libro, dalla cronaca, dai viaggi, di tutti traeva *argomento di riso*, quest'uomo che sembrava spesso cinico, era un sentimentale malinconico.

Aveva assistito giorno per giorno alla rovina del sogno racchiuso nella sua anima; aveva visto che la vita non è fatta per i buoni e aveva *tentato di reagire contro* quest'onda di male che travolge ogni cosa.

In quale modo?

Vassallo si era messo sul viso una maschera ridente; la maschera di *Gandolin*, *il noto buffone* del *remoto* teatro francese: e rideva e divertiva e tutti credevano ch'egli fosse l'uomo più contento del mondo. E invece Vassallo soffriva: ma che importa? Egli *insegnò una buona* filosofia: *tenne* il dolore per sè, agli altri donò il riso, lietissimo che i suoi lettori *gli* invidiassero l'inesauribile buon umore.

Non riusciva di abbandonare questo sistema *nemmeno* nella polemica: io credo che anche i suoi avversari ridessero spesso dei colpi *tremendi* che ricevevano.

Ma qualche volta la penna lo tradiva: la maschera di Gandolin si scostava un poco e Vassallo si rivelava: *la frase piena di dolore*, *di sentimento*, di passione prendeva il posto del dialogo agile e scintillante, le lacrime fermavano il riso in una smorfia triste. Ma Gandolin, come per rimproverarsi *di essersi lasciato vincere* da Vassallo diceva spesso «che è più facile far piangere che far ridere!».

Forse avrebbe voluto che nessuno sapesse da quale pesante tristezza nasceva il *suo umorismo*; forse avrebbe desiderato tenere tutta per sè, completamente, la malinconia della sua anima, tutta per sè, come un tesoro!..

Perchè infliggerla agli altri?...

Ciascuno porta con sè il proprio bagaglio di tristezza: il viaggio è lungo e la *strada* cattiva, perchè aumentare il peso di quelle tristezze?

Tanto, a che narrare le proprie sofferenze? Nessuno potrà comprenderle mai, soltanto colui che ha la fortuna di possedere una compagna buona che ogni giorno accoglie con serena *tenerezza* i fiori di quest'anima *dolorante*, può vedersi compreso e trarne un grande, un dolce conforto......

×

La eletta compagna di Luigi Arnaldo Vassallo ha compreso l'intimo pensiero del nostro caro scomparso. Ha seguito i suoi trionfi, le sue battaglie, i suoi dolori. Muta spettatrice di una *morte lenta* che *le* strappava una parte del proprio cuore, la buona compagna vive ora tra i ricordi più belli e più tristi del grande umorista morto il dieci agosto millenovecentosei; morto perchè *più non lo* vediamo tra noi, ma vivo sempre perchè il nostro pensiero non può abbandonarlo ancora.

[1] L. A. Vassallo. — Gli uomini che ho conosciuto seguito dalle Memorie d'uno smemorato. Con prefazione di Sabatino Lopez. — Fratelli Treves, 1911.

La buona compagna ha fatto ottima cosa a *riunire questi scritti* e lanciarli al pubblico: *Gli uomini che ho conosciuto* avranno fortuna; è un libro *interessante* e può anche giovare a molti studiosi che lavorano intorno alla storia dei *nostri ultimi* tempi. Non è un libro di critica: è un libro di aneddoti, sovente un poco personale, ma sempre e sopratutto un libro di vita.

Vi parla di uomini che hanno occupato ed occupano molta parte della nostra vita intellettuale e politica ma ve ne parla con semplicità; vi racconta ciò che ha visto e udito; una piccola storia di uomini legati a tanti fatti e a *tanti ricordi*.

Parla di Maurizio Quadrio — il suo maestro in giornalismo — con l'affetto devoto di un figlio. «Spesso la mente ricorda la figura gagliarda e paterna di questo vecchio e qualche volta all'ombra sua chiedo perdono degli errori e delle insufficienze, *degli scoramenti*, *delle piccolette* viltà che sono inseparabili dalla natura umana, e sopratutto *in* questi tempi di decadenza bizantina.

Quel vecchio era un prodigio di integrità per l'indomita energia della fibra, per l'austerità virtuosa della mente, la fede nella sua missione, la costanza dei sacrifici, la speranza luminosa, tenace nelle *generazioni* future: speranza incrollabile che *forse* era il segreto della sua vigoria intellettuale e fisica Dopo il calore di una discussione, la sua fisonomia pareva raggiare di vaticinio e diceva con serenità:

— Io son vecchio ormai e non vedrò; ma voi che siete giovani, vedrete!

Era capace di stare inchiodato a tavolino dieci ore di seguito, scrivendo sempre, con carattere ben leggibile, ma che, man mano anneriva la cartella, si andava *rimpicciolendo*, fino a diventare microscopico, mentre le linee si facevano più strette, più fitte, come di chi abbia paura che gli venga a mancare la carta. Dopo quelli di Pisacane, non ricordo *di avere* letti articoli polemici più stringati, incisivi, improntati di logica ferrea, densi di pensiero, varii d'argomentazioni, ricchi di appropriate citazioni storiche come quelli di Maurizio Quadrio. Se meravigliosa era la memoria dei fatti contemporanei, più prodigiosa ancora era la mole immensa e la sicurezza della sua erudizione storica, per cui, non pure i fatti anche più antichi e i nomi, ma le date ricordava e le minime par*ticolarità* ».

×

Riassumere i capitoli di questo libro è impossibile. Felice Cavallotti, il Duca di Sandonato, Matteo Renato Imbriani, Ernesto Mezzabotta, Giuseppe Turco: tutti capitoli interessantissimi ricchi di aneddoti che si leggono con grande piacere, ma *come* spezzarli, come riassumerli in un breve articolo di giornale?

Voglio trascrivervi il parallelo tra Matteo Renato Imbriani e Felice Cavallotti. Sentite: «Il popolo amava Matteo Renato Imbriani, questo tribuno, che voleva mettere a paro con Felice Cavallotti, sebbene *tra* i due caratteri corresse una enorme diversità. Cavallotti era uno spirito essenzialmente parlamentare, che mirava a fortificarsi come capo gruppo, *con* propositi di governo, e sarebbe riuscito nella sua strategia, se l'autorità di Agostino Bertani la cui anzianità gloriosa conveniva rispettare, non avesse dilazionato, finchè egli visse, l'azione decisa e franca del poeta lombardo. Imbriani invece era una voce potente ma solitaria: era l'eco delle masse, ma nel tempo stesso individualista. Imbriani poco capiva, o poco voleva capire, di tattica parlamentare. Poco gli premeva d'essere più solo che in compagnia. La sua voce tonava a Montecitorio perchè fosse intesa al di fuori. Cavallotti era una specie di giudice istruttore della democrazia. Prendesse di mira un fenomeno, *un* partito, un uomo, egli si dava, con paziente diligenza, a raccogliere tutti i più minuti elementi d'accusa, concatenandoli *con* ferrea logica e raccogliendoli poi con lucido ordinamento organico in uno di quei discorsi che parevano componimenti letterari, e non erano che formidabili, spietate requisitorie.

Imbriani invece procedeva con metodo opposto. In luogo di raggranellare, si affrettava a spendere i soldi spiccioli il suo *patrimonio* d'accusatore pubblico. Invece di comporre una storia, lanciava alla pubblicità una miriade di episodi. Anzichè comporre una catena, ogni giorno spezzava una maglia. Alla battaglia serrata, d'una giornata campale, preferiva la quotidiana scaramuccia. Non era condottiero d'eserciti, ma era animoso capo di *guerrillas*. Non c'era seduta, che non avesse il suo incidente Imbriani. Si trattasse della triplice alleanza o del licenziamento di una guardia campestre, egli tuonava *ugualmente*. Era una posa? No: era sincerità, direi quasi ingenuità di carattere: e per tale dote, appunto, che non è certo vantaggiosa per una carriera politica, Imbriani *era amato dal* popolo»

Assai bello ed interessante è pure il capitolo su Cesare Pascarella. Vassallo ci narra l'ingresso di *Pasca* nel mondo intellettuale e come nacquero i famosi sonetti su Villa Glori.

Quando lo conobbe Gandolin, Pascarella era un piccolo selvaggio, pieno di gagliarda e gioconda agilità felina. La prima volta che s'affacciò, alquanto stupefatto, alla pubblicità fu nell'ottantatre, al *teatro* Costanzi nella qualità di gorilla, dentro la indimenticabile arca di Noè, creata dal Circolo Artistico, per contribuire alla grande serata a pro delle vittime di Casamicciola. Dopo lo spettacolo del Costanzi, Pascarella quasi a viva forza fu tratto nelle sale del *Fracassa* che erano un cenacolo vivacissimo ove si riuniva spesso quanto di meglio vi fosse in ogni ramo di belle arti. Fu invitato a dire i sonetti, ma *egli* si scusava e tentava scansarsi e ripeteva:

— Ma voi mi canzonate! questo non è il mio mondo.

Dopo tante insistenze Pasca si lasciò convincere ed ebbe il suo primo trionfo.

Di Ernesto Mezzabotta *abbiamo* una interessante biografia piena di aneddoti e di ricordi. Ne cito uno solo. Quando il Mezzabotta era addetto all'istruzione pubblica un giorno il Ministro De Sanctis, avendo urgente bisogno di conferire con lui, mandò alla sua ricerca parecchi uscieri, senza riuscire a trovarlo. Dopo qualche ora il Mezzabotta, che non era mai in ufficio, si presentò al Ministro; il quale un poco seccato gli disse:

— Ma dove diavolo vi siete cacciato? Vi ho fatto cercare per ogni dove: all'Associazione della Stampa, al Telegrafo, alla Camera, da Aragno, al *Fracassa*, per tutta Roma, ma.....

E il Mezzabotta tranquillo:

— Perchè non mi ha fatto cercare nel mio ufficio?

— Ah! — rispose il ministro — non ci avevo pensato!

Bellissimo è pure lo studio su Domenico Morelli e interessante il capitolo *su* i pittori di via Sistina e l'ostoria di «Sor Cesare».

In questo capitolo si parla anche del povero Galli.

Peccato che questo libro *non* sia riuscito completo: altri uomini ha conosciuto Vassallo e di tutti tante cose interessantissime avrebbe potuto dirci. Ma raccogliere i lavori di un giornalista è impresa difficile: Vassallo conservava invece i propri lavori. Come trovare tutti gli scritti che Gandolin ha pubblicati sopra le riviste e i giornali italiani e stranieri?

Ad *ogni* modo questo libro è interessante e si legge con grande difetto Col tempo forse chissà, un accurato lavoro di ricerche potrà completare questo primo volume che l'amore immutabile della vedova ha voluto lanciare al pubblico, interpretando felicemente l'idea del caro compagno.

Il volume si chiude colle *Memorie di uno smemorato*: il lavoro che sarebbe riuscito interessantissimo e che invece rimane incompleto perchè la morte fermò la mano di Gandolin quando appena le *prime* pagine erano scritte.

Il destino non perdona mai!

Emilio Olivari

Camera dei Deputati

La dichiarazione di fede

Alla seduta pubblica d'ieri, alla Camera, presieduta dall'on. Marcora, il sottosegretario on. Capaldo ha risposto all'on. Podrecca circa la sincerità della operazioni nel recente censimento, specialmente per quanto riguarda la *dichiarazione* di fede religiosa. Dichiara che il ministero non ha alcuna ragione di dubitare della sincerità di tali resultati.

Ad un comune che chiese speciali istruzioni circa la dichiarazione di fede religiosa fu risposto che i cittadini avevano facoltà di astenersi dal rispondere a tale domanda.

Podrecca afferma che talvolta con sotterfugi, talvolta con atti d'aperta violenza si cercò in molti luoghi, che l'oratore specifica, di imporre ai cittadini la dichiarazione di fede cattolica

Accenna anche ad alcuni casi di vera alterazione delle schede. Protesta contro queste manovre dolose.

Le ferrovie eritree

Si discute il disegno di legge per la ferrovia dall'Asmara a Cheren.

Colonna Di Cesarò dichiara di approvarne la costruzione ma considerando che la ferrovia eritrea dovrà prolungarsi fino al congiungimento colle reti ferroviarie di altre *nazioni* invita il governo a studiare la possibilità che la costruzione del tronco sia fatta in modo da permettere una eventuale futura trasformazione della ferrovia allo scartamento africano normale di metri 1.06 onde possa allacciarsi alla ferrovia inglese.

Di Scalea, ss. agli esteri, riconosce giusta l'osservazione dell'on Colonna ma lo prega di convertire l'ordine del giorno in raccomandazioni che il governo terrà nel massimo conto.

Si approvano senza discussione anche il bilancio di assestamento e il bilancio di previsione per la Somalia italiana.

Un nucleo di leggi

Indi si approva il progetto di legge per il trasporto marittimo del carbone, che viene ad assumere il titolo di riserva alla bandiera italiana del trasporto dai porti inglesi ai porti italiani di una parte del carbone occorrente alle Ferrovie dello Stato ed alla Marina da Guerra.

Si approvano poi quest'altri:

Costituzione dell'Istituto militare superiore di radio-telegrafia;

Agevolezze ai Comuni del Regno per la provvista di acque potabili, per la istituzione di opere d'igiene, per la costruzione e manutenzione di ospedali comunali e consorziali (modificato dal Senato).

Ferrovia dall'Asmara a Keren;

Bilancio della Somalia italiana.

La seduta termina prima delle sei.

Il monopolio

Oratori iscritti

Alla segreteria della Camera si è aperta la iscrizione degli oratori che parleranno sul progetto di legge per monopolio delle assicurazioni.

Primo iscritto è l'on. Fradeletto che proporrà la sospensiva. Parleranno contro il progetto, e già si sono inscritti, gli on. Bonomi, Galisse, De Viti, De Marco, Crespi, Canepa, Bizzoziero, Paratore, Ancona, Galleri, Di Cambiaso, Montù.

A favore si sono inscritti a parlare gli on. Negri De Salvi, Cabrini, Tomaso Mosca, Scalini, Luciani, Nava Cesare, Pacetti, Cerniani, *Macaggi*, De Bellis.

La Camera in comitato segreto

La Camera dei deputati si è ieri riunita in comitato segreto per discutere il proprio bilancio.

Erano presenti circa 160 deputati. Presiedeva l'on. Marcora ed il Governo era rappresentato dall'on. Tedesco e Sacchi All'inizio della seduta la presidenza ha annunziato che aveva decretato una medaglia d'oro al comm. Montalcini per aver curata la pubblicazione intitolata: *Le assemblee del risorgimento*; e una d'argento ai suoi collaboratori avv. De Alberti e cav. Galleschi.

Su proposta dell'on. Molina al quale si è associato l'on. Rovo, la Camera ha approvato che egual medaglia di oro sia offerta al presidende on. Marcora che della pubblicazione fu ideatore e per la buona riuscita diede consiglio e opera

Il presidente ha ringraziato.

Quindi esaminandosi il bilancio, la Camera ha approvato una indennità di lire 200 per tutta il personale della Camera in occasione dell'anno patriottico.

La Camera ha approvato la pubblicazione dei discorsi degli on. Bertani, Cavallotti, Crispi e Spaventa e con raccomandazione, i capitoli del bilancio.

Il bilancio degli esteri al Senato

Si è discusso ieri il bilancio degli esteri.

Caraffa d'Andria critica lungamente la nostra politica estera e conclude che l'integrità dell'impero ottomano è solo una formula di cui le potenze si giovano per evitare la guerra. L'Italia si accordi; a questa orchestra e non si faccia troppe illusioni. La nostra situazione nel Mediterraneo, i nostri gravi interessi in Oriente ci obbligano fatalmente ad essere forti per terra e per mare e noi ci dobbiamo rassegnare a fare una politica di grande potenza saggia e prudente *ma energica* e continuativa.

De Sonnaz si compiace degli aumenti che in ogni esercizio finanziario si sono fatti per scuole all'estero.

Conclude dicendo che ora che l'Italia sta per raggiungere 35 milioni di abitanti, deve sviluppare una politica di pace tra le *nazioni*.

Belloni ricorda che al cospetto delle LL. MM. il ministro degli esteri disse che avrebbe tenuto conto dei voti del congresso degli italiani residenti all'estero. Come presidente di una sezione del congresso sente il dovere di portare sulla tribuna pubblica questi voti. La questione della cittadinanza sarà trattata in senato e si augura sieno soddisfatti i voti dei connazionali all'estero.

Di San Giuliano risponde agli oratori ripetendo ciò che disse alla Camera circa l'impero *ottomano* e la Tripolitania.

Un prete degenerato

A Sandrigo presso Vicenza è stato arrestato un prete colpevole di atti nefandi su vari fanciulli.

Cronaca del Friuli

Da S. Daniele

Generale che visita le scuole

20 (rit) — Il comm. Ferrero di Cavallerleone, ispettore capo della sanità *militare*, *giorni sono approfittando della* sua permanenza tra noi, ha visitato le nostre scuole, interessandosi del loro buon andamento, specialmente nella parte che riguarda il lavoro *manuale*, la *ginnastica per squadre*, la fanfara, la mutualità scolastica

Stamane ha voluto fare una seconda visita, assistendo ad un breve saggio di canto corale. Visibilmente soddisfatto per la *sicurezza* e *l'affiatamento* con cui vennero eseguiti i canti, l'illustre uomo espresse al direttore *didattico* sig. Pietro Allatere, ed agli insegnanti le sue vive congratulazioni.

Da Cividale

Cronaca della beneficenza

La signora Barzilai Adele ved. Finzi, per onorare la memoria dell'adorato di lei *figlio*, ha *versato* L. 25 alla Congregazione di carità e L. 25 alla Dante *Alighieri*.

Nella mesta ricorrenza del terzo anniversario della morte del sig. Ascanio Pilosio, la vedova sig. Giacomina Vuga offerse alla Congregazione di carità L. 50 e la Società *Orefici Pilosio Ascanio* altre L. 30.

Le istituzioni beneficate ringraziano.

L'arresto di un garzone ladro

Ieri venne dai Carabinieri tratto in arresto certo Blasuttig Mario fu Giuseppe, *da Cividale*, *per furto*.

Il Blasuttig da qualche tempo si trovava in qualità di garzone presso *il* fabbro Agosto Pietro da Torreano sopra Cividale.

Domenica allettato dai divertimenti cividalesi e trovandosi senza denaro il giovine chiese *al padrone una lira* e ne ebbe invece due, tolte dal cassetto di un tavolo Il Blasuttig osservato il *luogo ove il* padrone teneva il denaro, meditò il furto, ed approfittando di *una momentanea assenza di lui*, *si ap*propriò di L. 50.

Ciò fatto venne a Cividale ove sprecò L. 25. Quando l'Agosto si accorse dell'ammanco sospettò autore il Blasuttig e sporse *querela al Comandante* la Stazione dei RR. Carabinieri di Cividale, il quale ottenne *dal Blasuttig* la confessione del furto e la restituzione delle rostanti 25 lire.

Da Pordenone

La crisi comunale in un'adunanza di consiglieri.

L'altra sera fu tenuta un'adunanza privata di *consiglieri*, *per trattare le* cose dalla crisi municipale in corso e per cercare i mezzi coi quali fronteggiare la situazione.

Erano presenti circa quattordici consiglieri. *Fu* espresso *concordemente* il parere di evitare in ogni modo le elezioni generali e di limitarsi a quelle occorrenti a completare il consiglio comunale.

Se però si *riuscisse* a mettere d'accordo il pro sindaco avv. Querini ed il dimissionario cav. *Poletti anche le* elezioni parziali potrebbero essere evitate.

Verranno esperite delle pratiche in questo senso.

Gli ex bersaglieri tornano dal convegno di Biella.

Ieri sera alle 9.40 sono giunti gli ex bersaglieri che hanno preso parte alla cerimonia del ricevimento delle ceneri del generale La Marmora a Biella *ed ai festeggiamenti pel 75.* anniversario della fondazione del corpo.

Erano partiti quella mattina da Torino dove al Gambrinus avevano avuto lieto epilogo i festeggiamenti patriottici.

In settembre una rappresentanza della Società *nostra si recherà a Roma* ad un altro convegno degli ex bersaglieri.

L'istruttoria a carico di un sergente incolpato di furto

E' incominciata ieri l'istruttoria del sergente che *tempo addietro rubò L. 100* dalla cassa del reggimento e che ora trovasi alle carceri militari di Venezia. L'istruttoria, condotta dal nostro pretore sig. del Fabbro verrà poi mandata alla *pretura* di Spilimbergo.

Da Sacile

I preparativi per la festa di S. Liberale

Ricorrendo il 9 luglio p. v. la tradizionale sagra di S. Liberale, si è costituito apposito *comitato allo scopo* di raccogliere le offerte della cittadinanza. Il programma che intende svolgere il predetto Comitato è svariato e tale da divertire i forestieri. Come capisaldi *pertanto figurano i fuochi artificiali* e il concerto della rinomata banda dell'80 fant. di Conegliano. A suo tempo vi comunicheremo il programma completo.

Da Osoppo

Per il IV centenario d'un periodo glorioso della storia friulana.

Si è qui costituito un comitato per festeggiare nel 1914 il quarto centenario d'un glorioso periodo storico del Friuli, *nonchè il centenario di Gerolamo* Savorgnan di Brazzà. All'uopo venne diramata la seguente patriottica circolare che porta le firme di tutti i componenti del Comitato.

«*Onorare i Magnanimi* che nei secoli remoti o nei tempi a noi più vicini, in mezzo a lotte e a *pericoli* ed epoche fortunose, ci hanno lasciato sacro patrimonio di esempi come si ami e si difenda la patria, è dovere per un popolo libero, è ammonimento per le venture generazioni a tener fede ai sacri ideali di libertà e di indipendenza, principio di ogni progresso civile.

Ispirandosi a questi concetti, s'è formato in Osoppo nel febbraio di quest'anno, il sottoscritto Comitato che, ottenuta l'adesione degli on. senatori e deputati della *Provincia*, dei *pres.* del *cons.* e della deputazione prov., dei sindaci di Venezia, Udine *e Gemona costituiti* a comitato d'onore, si propone di festeggiare solennemente il 1914, *quarto centenario di un periodo memorando* nella storia friulana.

E' il periodo delle infinite invasioni e devastazioni del nostro paese da parte delle truppe imperiali, nella guerra tra Massimiliano Imperatore e la Repubblica di Venezia; è l'anno centenario dell'assedio famoso con costanza e valore ammirevoli sostenuto in questo stesso forte dal conte Gerolamo Savorgnan e da un pugno di prodi, in gran parte nativi del luogo, devoti alla dominazione Veneta.

In questa circostanza, verrebbe eretto *un ricordo marmoreo* all'*illustre* capitano e, sopra s'inciderebbero due date, *egualmente care al popolo del Friuli*, egualmente fulgide di gloria, egualmente nei fasti della Patria:

1514: 15 Febbraio, 29 Marzo.

1848: 25 Aprile, 13 Ottobre.

Noi ci pregiamo di rivolgerci a V. S. Ill.ma e confidando nei nobili suoi sentimenti, La invitiamo ad aderire alla nostra proposta, a dare all'invito manifesto la massima diffusione, a creare dei sottocomitati per raccogliere le offerte che i cittadini verseranno, a cooperare nel modo che crederà più opportuno, perchè le solenni *onoranze* decretate da questo comune per l'anno 1914 riescano degne degli uomini *e dei fatti*, che, *per ragioni* comuni di gloria intendiamo di commemorare.

In attesa di un cenno di *risposta* colla massima osservanza:

Il *Comitato esecutivo*: *Presidente*, comm. Ugo Ancona, deputato al Parlamento — Vice-presidente, cav. Giacomo di Toma sindaco di Osoppo — Membri: Bittigalli Antonio, Benedetti prof. Luigi, De Cecco Giovanni fu Gaspero, De Luigi prof. Attilio, Di Toma Domenico, Forgiarini prof. Giovanni, Lenna Romano, Leoncini Italico, Marini dott. Nicolò, Rossi Francesco di Antonio, Trombetta Antonio fu Pompilio, Trombetta Pietro di Giacomo, Valerio Va*lentino*, Venchiarutti *Eugenio*: — Il segretario: Serom Gio. Batta.

Da Spilimbergo

Sublimato invece che chinino

Rossi Enrico d'anni 13 di Napoleone da Lestans è da vari giorni ammalato *e dai suoi genitori gli fu* somministrata invece di chinino una forte dose di sublimato corrosivo.

Fu vero caso se si potè evitare un caso d'avvelenamento. Il Rossi è sotto la cura del d.r Di Caporiacco il quale ha riservato la prognosi.

Da Palmanova

Terribile temporale

Era molto impressionante il temporale di ieri sera e il vento impetuo*sissimo che lo seguiva*. Probabilmente per un corto circuito, la luce elettrica rimase interrotta per circa *mezz'ora*.

I danni subiti dalle campagne circostanti sono notevoli.

Generale in visita

Ieri visitava la nostra città il generale Malingria di Bagnolo comandante la 1 a *Brigata di cavalleria*.

Da Gemona

Massi e frammenti pericolosi

Stamane parecchi massi, fra i quali *uno di qualche* quintale, sono precipitati nella strada del Turco lungo le falde del *Glemina*.

Per fortuna non si è avuta a deplorare nessuna disgrazia.

Sarebbe però bene che la guardia forestale cercasse mercè accurate *cognizioni*, di prevenire il rotolamento dei massi, spostandoli o pur sollevandoli a seconda dell'occorrenza. Si verrebbe così ad evitare un'inconveniente che potrebbe riuscire fatale.

Un manifesto del Commissario alla cittadinanza.

Appena giunto tra noi il Commissario prefettizio dott. Roccas *Moisè*, venuto a reggere le sorti del Comune nell'attesa delle elezioni amministrative *ha fatto affiggere* il seguente *manifesto*.

Cittadini! Incaricato di reggere l'amministrazione Municipale fino all'insediamento del nuovo Consiglio, nell'as

sumere oggi il mio ufficio, compio il dovere di mandare il mio riverente saluto alla gentile popolazione Gemonese.

Il compito affidatomi mi sarà reso più facile, se lo avrò, come confido, l'efficace vostra cooperazione.

Gemona, 18 Giugno 1911.

La classifica generale delle Società friulane di tiro a segno nelle gare nazionali di Roma.

Eccovi il risultato ottenuto dalle Società Friulane di Tiro a Segno alla VI.a Gara internazionale di Tiro a Segno testè tenutasi in Roma

Categoria I.a Tiro collettivo: Società di Udine 45 a con punti 13.500; di Gemona 71.a, 13.200; di Tolmezzo 80.a, 13.125; di Arta 117.a, 12 625; di Cividale 134.a, 12.500; di S. Daniele 196 a 12; su 314 Società concorrenti.

Categoria II.a Campionato di Rappresentanza: Società di Cividale 27.a con punti 34Ç3; di Tolmezzo 43.a. 33.70; di Arta 68 a,3220; di S. Daniele 147 a. 30; di Gemona 190 a 2880: di Udine 218. a, 28 22; su 436 società concorrenti.

Categoria Campionato d'eccellenza: Società di Gemona 42. a con punti 119.500; di Arta 96 a 112 500; di Maniago 134 107 di Udine 138 106 50; su 23 Società concorrenti.

La nostra Società quindi ebbe 2 medaglie d'oro ed una d'argento; dei nostri tiratori, Cargnelutti Giuseppe si guadagnò 300 lire in denaro una targa d'argento, una medaglia ed un oggetto artistico; Pittini Arturo un fucile ecc.; e poi varie medaglie si ebbero Fantoni Guido, Palese dott. Giuseppe, Forgiarini Antonio, Gropplero co. Bulfardo, Stefanutti Livio, Organi G. Batta ecc.

Da Aviano

L'arrivo del dirigibile N. 2

Due aereoplani gli muovono incontro

Ieri sera alle ore 6.50 fu qui avvistato il dirigibile P. 2. Dal nostro campo d'aviazione militare un areoplano Blèriot montato dal tenente di vascello Ginocchio ed un altro Newport montato dal sottotenente di vascello Rossi mossero ad incontrarlo raggiungendolo oltre Gaiarine ad una quota di mille metri d'altezza e lo scortarono fino a questo campo d'aviazione dove atterrò alle ore 7.40.

Il dirigibile P. 2 che era comandato dal tenente di vascello Ponzio è ripartito alle ore 8.20 salutato alla voce da tutti i presenti sul campo d'aviazione.

Da S. Pietro al Natisone

Niente tifo nelle scuole

Solamente per rassicurare le famiglie che hanno figliuole alunne in questa Scuola Normale preme dare notizie esatte sulle condizioni di salute della scuola e del paese.

Sopra 176 alunne (delle quali 118 convittrici) 2 esterne e 6 interne furono il 5 giugno improvvisamente colpite da febbre che dal medico del luogo dott. Brosadola e dal consulente prof. Accordini furono supposte di natura infettiva per quanto non fosse possibile allora una diagnosi sicura dato che il consulto avvenne prima che spirassero le 48 ore dalla comparsa della febbre.

Tanto dall'uno quanto dall'altro sanitario fu data autorizzazione di mandare le alunne in famiglia, per ragioni che ognuno può facilmente intendere. Il sanitario del comune, medico dell'Istituto, ha dichiarato esplicitamente trattarsi di febbri infettive anomali abortive, il che sarebbe confermato dalle notizie che si hanno delle ammalate, tre delle quali sono già senza febbre.

Ha dichiarato altresì non trattarsi di malattia indigena *ma importata*, il che sarà dimostrato in seguito con dati sicuri. E' da escludersi assolutamente come causa del male l'acquedotto, ed è ovvio il dimostrarlo se si pensa che su una popolazione di oltre 3300 abitanti, (limitandoci a indicare solo la popolazione del comune, mentre dell'acquedotto usa anche qualche privato del Pulfero) oltre i casi verificatesi nella scuola soli due se ne manifestarono, uno nel capoluogo e uno a Ponteacco e anche questi di natura leggera perchè la febbre ha avuto un decorso di una decina di giorni.

Nè al Tiglio, nè nelle numerose frazioni di Argida di Vernasso, nè al ponte S. Quirino si è verificato alcun caso di febbre infettiva e tanto meno di tifo.

Le bonifiche e l'aumento delle spese

L'on. Romanin Jacur, a proposito delle bonifiche compiute e da compiersi in Italia e specialmente nel Veneto, ha giorni or sono ricordato che l'on. Baccarini diceva spesso che un terreno bonificato è un nuovo lembo di patria acquistato.

Ora la ragione per cui molti dei lavori di bonifica sono stati fino ad ora ritardati, dipende dal fatto che le somme già all'uopo stanziate non corrispondono più alle esigenze nuove, giacchè salari, prezzi di materiali, di espropriazioni, di terreni ecc., sono aumentati, mentre le condizioni dei corsi d'acqua si sono aggravate in rapporto ai lavori da compiersi.

Il completamento, per esempio, delle grandi valli veronesi ed ostigliesi costerà oggi circa 7 milioni, mentre 20 anni or sono si sarebbe fatto con molto meno.

D'oltre confine

Impressionanti ammassi di truppe nel Tirolo

La «Zeit» reca: Apprendiamo che le guarnigioni del Tirolo, in occasione del cambiamento di presidii progettati per l'aprile 1912, subiranno un rinforzo straordinario, un rinforzo che non mancherà di produrre dappertutto la massima impressione e in Italia inquietudine ed eccitazione. Si dislocheranno nel Tirolo le truppe seguenti: il 59 o fanteria da Salisburgo, 3 battaglioni di cacciatori da campo e precisamente il 6 o da Prachatitz, il 10.o da Steyr e il 30 o da Leopoli; inoltre tre squadroni del VI. dragoni da Enns, una divisione di cannoni da obici da campagna del XIV. reggimento da Steyr, infine parecchie compagnie di artiglieria da fortezza.

Il progettato rinforzo importa quindi sei battaglioni di fanteria e cacciatori, mezzo reggimento di cavalleria, mezzo reggimento di cannoni da obici e parecchie compagnie di artiglieria da fortezza. Invece dal Tirolo non si trasporteranno altrove truppe di sorta.

In quanto ai cacciatori «Imperatore» dei quali attualmente due reggimenti sono di guarnigione al sud e due al nord del Brennero, nell'aprile 1911 tutti e 4 i reggimenti saranno dislocati alla frontiera meridionale della provincia.

La «Zeit» aggiunge: Com'è noto, la provincia di confine Tirolo, specialmente la regione al sud del Brennero, somiglia già attualmente a un grande accampamento militare. Dall'anno della guerra del 66 in poi non ci furono mai tante truppe in quella provincia come attualmente. Il nuovo rinforzo della guarnigione nel Tirolo sarà senza dubbio interpretato in Italia come una minaccia, e indurrà a contromisure analoghe.

E' quindi certamente giustificata la domanda: che cosa vuole veramente il nostro Stato maggiore? A che servono tutti gli sforzi per avviare relazioni migliori e improntate a maggior fiducia reciproca fra noi e il nostro vicino al sud, se l'amministrazione militare poi con un tal provvedimento frustra d'un tratto tutte le cure? Il conte Aehrenthal semplicemente non sarà più preso sul serio in Italia. Colà non si atterranno più a ciò che da noi si dice, ma a ciò che da noi si fa. La disposizione di animo del popolo italiano, che a poco a poco cominciava a migliorare a favor nostro, si muterà repentinamente in sentimenti opposti.

Le guardie di finanza austriache militarizzate

La «Tagespost» reca che prossimamente il corpo delle guardie di finanza sarà militarizzato. V'è il progetto di dividere il corpo delle guardie di finanza in guardie di confine e guardie daziarie.

Le guardie di confine non dipenderanno dall'autorità di finanza, ma formeranno una parte integrante dell'esercito e sottostaranno al ministero della guerra. Si eseguirà in ciò il modello delle guardie finanziarie italiane.

Il corpo di guardie del confine avrà il compito di combattere il contrabbando e di esercitare la sorveglianza militare al confine. La riforma sarà attuata già col principio del prossimo anno.

I ballottaggi nel Trentino

Ecco i risultati dei ballottaggi nel Trentino.

A Trento è riuscito eletto il socialista dottor Cesare Battisti, direttore del «Popolo», con 2105 voti su 3809 voti validi. Il clericale dottore Cappelletti ebbe 1704 voti.

A Rovereto, comuni foresi, è riuscito il clericale Ermanno De Carli con 4178 su 7858 voti validi contro il candidato Adami della lega dei contadini che ottenne 3680 voti.

A Rovereto città è stato rieletto il barone Malfatti con 2130 su 4193 voti vali. Il socialista dott. Piscel ebbe 2063.

QUATTRO NUOVI SOMMERGIBILI

Il «Messaggero» dice che il Comitato per i disegni delle navi, ha approvato i piani di 4 nuovi battelli sommergibili, due dei quali devono essere costruiti nell'arsenale di Venezia e due affidati all'industria privata.

Il sen. Vidari conservato all'insegnamento oltre i limiti di età

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione ha dato parere unanime a che il *prof.* sen. Ercole Vidari dell'Università di Pavia sia conservato alla sua cattedra di diritto commerciale anche dopo che avrà raggiunti i limiti legali d'età.

La malattia della principessa Clotilde

Le condizioni di salute della principessa Clotilde figlia di Vittorio E. II sono stazionarie.

Ieri proveniente da Roma è giunta a Torino la Regina Madre.

E' attesa per quest'oggi da Napoli la Regina Maria Pia.

Sono giunti pure il principe Vittorio Napoleone e la principessa Clementina. La Regina Maria Pia è pure attesa.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA II MANDAMENTO

Un portafoglio che vola

Verona Luigi di Leonardo, falegname, è accusato di essere entrato nella casa di certo Cossio Atanasio dove in un cassetto che era aperto ebbe la fortunata combinazione di trovare un portamonete contenente L. 41.45.

Naturalmente se lo mise in tasca; e ieri comparso innanzi al *Pretore* del II. mandamento fu condannato a 25 giorni di reclusione, siccome poi è recidivo, gli venne revocato un precedente beneficio.

Povero Sgrazzutti

Ieri doveva comparire davanti al Pretore certo Sgrazzutti Zefirino di 22 anni da Lestizza, imputato di diffamazione e danno di certo Rimo Giovanni Battista.

Invece l'imputato si trova all'estero ed il processo vien fatto in contumacia ed a porte chiuse.

Lo Sgrazzutti viene condannato dal pretore a mesi tre di reclusione e cento lire di multa col beneficio dell'indulto.

La querela Furlani-Pànteo

Togliamo dal «Giornale del mattino»:

«Il *Corriere del Friuli* diceva ieri che il processo per diffamazione contro il *Paese*, su querela del nostro direttore, era stato rinviato su domanda della Parte Civile. Ciò non è esatto.

«Il processo fu rinviato, invece, su domanda della difesa e senza opposizione della Parte Civile, per motivi famigliari del querelato».

E noi aggiungiamo che fu anche rinviato per parità di trattamento, essendo stato precedentemente accordato un rinvio alla P. C.

Amnistia

Abbiamo ieri detto che il *Lavoratore* era stato assolto in Camera di Consiglio per la querela mossagli dagli ufficiali del Presidio.

Crediamo opportuno completare la notizia nel senso che il Tribunale non entrò in merito alla causa, ma assolse in seguito all'amnistia.

CRONACA DI UDINE

Le società di Tiro a Segno a Roma

I premi

Ecco la classifica riportata dalle società di Tiro a Segno del Friuli che parteciparono alle recenti gare di Roma.

Categoria I Tiro collettivo: Società di Udine 45 a con 13,500 — di Gemona 71.a con 13,200 — Tolmezzo 80 a 13.125 — Arta 117.a 12,625 — Cividale 134.a 12 500 — San Daniele 190.a 12 000 su 314 Società concorrenti.

Categoria II Campionato di Rappresentanza: Società di Cividale 27.a con punti 34 83 — Tolmezzo 43.a 33.70 — Arta 38.a con 32.20 — S. Daniele 147.a 30 — Gemona 190 a 28.80 — Udine 218.a 28.22 su 436 società concorrenti.

Categoria Campionato d'eccellenza: Società di Gemona 42 a con punti 110,500 — di Arta 96.a 112,500 — Maniago 134,107 — Udine 138.a 106,050 su 223 società concorrenti.

Una conferenza sull'Africa

Questa sera nel salone del Patronato operaio femminile in via Ronchi 53 55 il P. Dominioni missionario dirà una sua conferenza sull'Africa dove da anni si trova per ragioni del suo ministero.

La conferenza è divisa in tre parti che portano i seguenti titoli:

1. Dalla Capitale dell'Egitto alla Capitale del Sudan.
2. Dal Mar Rosso al Nilo.
3. Dal Nilo all'Alberto Niause.

La conferenza stessa è a pagamento.

I friulani all'Argentina

Leggiamo nel Secolo XIX di Genova che i rappresentanti dell'Argentina al Congresso degli italiani all'estero, che si è tenuto testè in Roma, ebbero lietissime accoglienze.

Al Garden Party che ebbe luogo domenica nei Giardini del Quirinale, l'on. Fusinato presidente del Congresso, presentò a S. M. il Re numerosi convenuti al congresso e fra essi l'avvocato Lastretto di Montevideo, il commendatore Cittadini direttore della *Patria degli Italiani*, il cav. Tuco, il cav. Ragoza, il cav. Marioni, questi due ultimi comprovinciali, ai quali Sua Maestà rivolse parole di lode e d'incoraggiamento per l'operosità *patriottica in pro* della colonia italiana.

Bollettino delle finanze

Rossi geometra nel ruolo del personale ordinario, è trasferito dalla sezione catastale di Vicenza all'Ufficio di Finanza di di Udine. Gli competono le indennità di viaggio.

Associazione "Scuola e Famiglia,,

I soci della Associaz. Scuola e famiglia sono convocati in Assemblea generale ordinaria in un'aula della Scuola elementare urbana maschile a S. Domenico il giorno di sabato, 24 corr., alle ore 14.30, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del *giorno*

1) Comunicazioni; 2. *Relazione morale sull'andamento dell'Associazione nell'anno 1910*: 3. *Conto consutivo dell'esercizio 1910.*

Si ricorda che per lo statuto trascorsa mezz'ora da quella fissata per la validità dell'adunanza in prima convocazione, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Concorso per alunno nelle Poste

Il Ministero delle poste e dei telegrafi ha preannunciato un nuovo concorso per Alunno in quell'Amministrazione e che avrà luogo nell'ottobre del corrente anno.

Per qualsiasi *notizia o informazione* che occorra ai *giovani* i quali intendano prender parte al detto concorso rivolgersi al cav. Cav. Vincenzo Tordi, Primo Segretario nel Ministero stesso, Pregasi unire il francobollo per la risposta, o scrivere con cartolina doppia.

Neo-cavaliere

E' stato di *questi giorni* con decreto *reale nominato cavaliere della* corona il capitano dei carabinieri *sig.* Vincenzo Schiavetti.

I quattro chioggiotti intraprendenti

Quei quattro ragazzi che furono l'altro ieri fermati dalla guardia Fortunati perchè gironzavano per la città spendendo e spandendo allegramente, verranno in giornata riaccompagnati a Chioggia alle loro famiglie.

Per una stagione di festeggiamenti nei mesi di agosto e settembre

Il Consiglio del Sodalizio della stampa *invita i cittadini ad eleggere un comitato esecutivo*

. Il programma massimo delle feste

In *seguito alla diramazione di una* circolare del Consiglio Direttivo della *Stampa Friulana* nella quale si invitavano i cittadini ad intervenire alla prima riunione preparatoria di una stagione di festeggiamenti durante i mesi di Agosto e di Settembre, nell'occasione della fiera di S. Lorenzo, ieri sera nei locali della Palestra Ginnastica in via della Posta seguì una prima laboriosa intesa cui parteciparono i cittadini — nell'organizzazione di spettacoli — notoriamente più pratici e meglio intenzionati.

Notammo, oltre al Consiglio Direttivo del Sodalizio Friulano della Stampa i signori: Ernesto Liesch, Augusto Verza, Antonio Dal Dan, Giuseppe Ridomi, Antonio Passalenti per l'Associazione dei Commercianti, Luigi Russo, Augusto Degani, sig. Lorenzon, Libero Grassi, Alfonso de Siebert, cav. Antonio Beltrame, comm. Luigi Borgomanero, maestro Mario Mascagni, Ugo Zilli, Giovanni Bisattini, dott. Tullio Liussi, ecc. Fra gli aderenti impossibilitati ad intervenire: Emilio Broili, il dott. Giovanni Baldissera, il co. Giuseppe di Colloredo e qualche altro.

Aperta la seduta, il presidente del Sodalizio della Stampa dott. Furlani espone i motivi per cui il Consiglio della nostra associazione si indusse a studiare un programma di festeggiamenti da indirsi durante i mesi di agosto e settembre; ringrazia i presenti del loro intervento che è una prova di fiducia verso il Sodalizio e una promessa verso la cittadinanza; quindi dichiara aperta la discussione.

Il cav. Beltrame dice che l'iniziativa del Sodalizio Friulano della Stampa va incontro ad un desiderio dei cittadini e ad un bisogno della città: se ne compiace e si augura che *gli intervenuti fin dalla prima adunanza* si dimostrino ben intenzionati e conchiudono d'accordo e definitivamente i preliminari dell'organizzazione.

Il presidente della Società Operaia signor Ernesto Liesch plaude a sua volta all'idea delle feste di agosto e settembre e dice che la cittadinanza non potrà mancare di secondarle con entusiasmo.

Il signor Ridomi si associa ai precedenti, esprime il desiderio che si cerchi nella preparazione del programma qualche spettacolo nuovo che abbia forza di richiamare l'attenzione del pubblico di fuori alla ricorrenza di S. Lorenzo.

A questo proposito parrebbe voler istituire un *confronto* tra i *festeggiamenti proposti e quelli di S. Giorgio* ed accennare a qualche dualismo che potrebbe *riuscire* dannoso.

Gli viene assicurato che le feste di agosto non vengono a creare nessun dualismo, che esse sono accettate da tutti i cittadini e che il Sindaco stesso, comm. Pecile, in un abboccamento avuto coi membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione della stampa si compiacque dell'iniziativa e promise il suo personale interessamento e l'appoggio del Municipio.

Il signor Libero Grassi ricorda che la Società Operaia ha indetto per il mese di settembre una mostra di emulazione fra gli artigiani del del Friuli, coronata di qualche festeggiamento, che per questo non intende di crear una contesa fra le due iniziative, ma che, anzi, appoggia anch'ella la ripresa delle feste d'agosto, cui il sodalizio della stampa ha in animo di rendere le antiche attrattive. Crede opportuno, per evitare coincidenze, che i due diversi comitati vengano ad un'intesa.

Il presidente informa che i programmi dei due enti potranno integrarsi a vicenda senza danneggiarsi e che il Sodalizio della Stampa ha già pensato all'intesa col comitato dell'Operaia.

Siamo alla lettura del programma nel quale c'è un po' di tutto. Spettacolo di aviazione; ginkana; corse al trotto, gare ciclistiche e ginnastiche, concorso bandistico, teatrino all'aperto in Piazza Umberto I.; concorso di bellezza dei bambini; regina del Castello, mostra nelle vetrine ecc.

Naturalmente questo, studiato nei preliminari e proposto dal Consiglio direttivo della nostra associazione, è un programma massimo che potrà essere elaborato e ridotto a seconda della opportunità e dei mezzi finanziari che si avranno a disposizione, mediante il concorso dei cittadini commercianti e del Municipio.

E' nel proposito nostro che i festeggiamenti abbiano carattere popolare perchè tale vuol essere la stagione di Agosto per avere assicurato col concorso di tutta la cittadinanza e della provincia il consentimento generale ed il successo.

La lettura del programma, fatta dall'amico Santi è accolta con evidente *compiacimento degl'intervenuti.* Tutti *i numeri di esso sono in massima riconosciuti opportuni ed atti a soddisfare i gusti* vari del pubblico.

Da ultimo l'assemblea vota in massima il programma e delibera di costituirsi in comitato esecutivo.

Il comitato esecutivo risulta composto nel modo seguente:

Valerio, Santi, Pirazzoli, Centazzo, Luigi Russo, cav. Antonio Beltrame, Giovanni Bisattini, Liesch, Ugo Zilli, Antonio Passalenti, Degani, Dal Dan, Augusto Verza, Giuseppe Ridomi.

Questo Comitato ha l'incarico di elaborare il programma e di affidare l'esplicazione di ogni singolo spettacolo a tante apposite sezioni formate da uomini particolarmente adatti all'incarico che si assumeranno.

L'assemblea si *scioglie* con uno *scambio, fra gli intervenuti,* di *incitamenti all'opera.*

— Al lavoro.

— Al lavoro.

DONI E DEPOSITI

per il Museo Friulano del Risorg. Naz. e per la Biblioteca patriottica.

CALICE UMBERTO — Stampa a colori rappresentante l'Italia che atterra il papato.

ALFREDO LAZZARINI direttore scolastico — Volume: Costituzione della Repubblica Cisalpina dell'anno V.o - Padova 1797 - Volume: Documenti costituzionali, politici-civili-ecclesiastici e religiosi per il Regno d'Italia — Udine 1806.

ELLERO ALESSANDRO — N. 2 litografie rappresentanti Carlo Alberto che scrive di dedicare la sua vita alla indipendenza d'Italia - lo stesso principe Carlo Alberto che libera la famiglia Belguardi.

MORETTI GIUSEPPE — Moneta in rame con l'effige di Vittorio Emanuele e dall'altro verso una decorazione incisa.

LEANDRO di MONTEGNACCO Giornale politico del Friuli del 1848 dal N. 1 (27-3) al N. 19 (17-4-1848) e N. 18 fogli volanti relativi a Proclami avvisi-poesie-notizie-dispacci ecc. di Udine-Provincia-Venezia e Lombardia riguardo alla rivoluzione 1848.

Cav. ANTONIO RIOLI — Moneta d'argento di 20 soldi austriaci - avanzica - del 1831.

GIROLAMO MUZZATTI — Stampati diversi pubblicati dal governo austriaco militare e del Governo Provvisorio di Udine, di Venezia ecc. negli anni 1848-49-1853.

FERDINANDO NIGRIS — Medaglia commemorativa del Cinquantenario di Savoia Cavalleria (1892).

Dott. GIULIANO MAURONER — Gran quadro a pastello rappresentante Daniele Manin.

Dott. E. DEL TORSO — Opuscolo contenente Leggi e Decreti relativi alla Guardia Nazionale 1 8-1866.

PEROCCO AGOSTINO — N. 5 monete del secolo decorso e prima - passate per la raccolta Comunale al Museo Civico.

Co. comm. A. di PRAMPERO — Protesta dei Lombardo-Veneti su foglio stampato a due colonne senza data nè firma - anteriore alla abdicazione di Ferdinando I.o d'Austria (1835-1848).

Prof. dott. G. A. FABRIS — Lettera autografa di G. Carducci da Verona 3-1-1883 al sig. P. Manrich (pseudonimo di G. A. Fabris) relativa a ricevuta di Lire 26 contributo di studenti udinesi p. ricordo a G. Oberdan.

Dott. nob. E. Del TORSO — Opuscolo a stampa sulle deposizioni giurate dei detenuti ecc. nella congiura contro S. A. R. il Duca di Modena e S. R. famiglia - Modena 1833.

Continua

APPENDICE DEL «PAESE» 46

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Egli porta la mano alla fronte salutando militarmente, grato, oh come! in cuor suo alla fanciulla e delle buone parole e del sorriso, mentre ella finiva la presentazione.

— Il duca d'Ymery, il visconte di Beauclerc.

E subito dopo:

— Si parte?

Salgono tutti nella vettura che si avvia al trotto verso il porto.

— Come sta vostra madre?

Ella sa il suo dovere e lo osserva rigidamente.

— Benissimo, contessina: vi saluta e *sarebbe felice se vi potesse baciare.*

Gabriella arrossisce di felicità mentre Roberto conferma le parole dell'amico.

— Verissimo. Ti vedrebbe tanto volentieri a Lyun-Cottage.

— Se si potesse — dice piano, quasi a sè stessa la *fanciulla*, *maturando nel suo cervello fervido e forte* tutto un piano di passeggiata: lei, lea e i due giovani e magari anche sir Francis. Che trionfo se ella potesse trascinare anche sir Francis Russell a Lyun-Cottage.

Alla banchina Yves riprende un po' di sicurezza: basta la vista del mare e l'ordine di calare i remi per rimetterlo d'*aplomb*. Su quel fragile schifo egli è padrone e nessuno gli è, in quel momento, superiore.

— Voga.

La lancia si muove, dondola un istante, poi cammina spedita e rapita *tra il dedalo intrigato* delle numerosisime e *svariate navi, sopra* l'acqua *verde e profonda* del porto.

Yves che è seduto a poppa colle spalle al mare e gli occhi sul gruppo, osserva meglio ora i tre giovani che discorrono.

Raoul d'Ymery gli piace più del fratello di Gabrielle: è alto, di forme solide e snelle, elegantissimo, gentiluomo. fino *au bout des angles*, nelle maniere, nella presenza, nella toelette, nella testa bionda intelligente e fine, nello sguardo leale e sicuro degli occhi azzurri e nel sorriso franco e schietto della bella bocca fresca e giovane sotto i baffi biondi leggermente arricciati.

Un bellissimo ragazzo ed un gentiluomo perfetto.

Il visconte di Beauclerc è meno simpatico: un po' più basso di statura del amico e solido di forme come un piccolo lottatore, ha due occhi neri inquieti sotto un unico arco di sopracciglia foltissime, che va quasi da un orecchio all'altro congiungendosi alla radice del naso. La stessa bocca sensuale aperta sopra due file di denti candidi, sani, forti come dovessero divorare o cuori o milioni.

Un tipo di meridionale astuto e cupido: ecco l'impressione che Roberto di Beauclerc produce sopra il tenente Yves.

— Siamo in vista — avverte a un *tratto un marinaio poichè allo svolto* d'una chiglia di *bastimento enorme* come una montagna l'*Albatros* è apparso tutto bianco sullo sfondo azzurro del mare e del cielo, scintillante al sole pei suoi mille rabeschi d'oro, colla bandiera americana svolazzante a poppa e quella inglese inalberata in omaggio all'ospitalità.

— Magnifico — esclama Raoul d'Ymery.

E il tenente dà un fischio cui risponde da bordo una manovra immediata.

Già presso, si ode la voce del marinaio di *guardia* dire distintamente:

— *Lancia* a destra,

E dietro il parapetto, presso la scala d'imbarco appare immediatamente il capitano Norris, poi, dietro lui, la figura goffa un po' ridicola di Harry Crane.

Il capitano attende e serio che i passeggieri tocchino il ponte: allora, mentre Gabrielle ripete le presentazioni, si inchina e dà il benvenuto.

Roberto *gli* stende la *mano* senza parlare: Raoul si guarda attorno entusiasta:

— Avete uno splendido legno, capitano, e lo tenete a meraviglia.

L'elogio rasserena Norris e gli mette una luce di gratitudine nei grandi occhi grigi.

Harry Crane saluta i nuovi arrivati a nome di sir Francis che ancora non è visibile e Gabry propone subito che essi scendano a riposarsi e a cambiar d'abito.

La proposta è accettata con entusiasmo da Roberto e con un senso di sollievo da Norris e dal tenente.

Gabrielle stessa accompagna i giovani nelle rispettive cabine e dopo essersi allontanata un istante per mutare ella stessa di toilette, ritorna e bussa alla porta di Bob.

— Chi è?

— *Gabry*.

— Vieni.

Egli sta rifacendo per la quinta volta il nodo della cravatta color del mare sotto il costume grigio tra lo *yachting e il tout-de même.*

— Brava: arrivi a tempo. Fammi questo nodo.

Ella lo contempla un po'.

— Quanti vestiti ti sei portato?

— Non so, o dieci o dodici: perchè?

— Non hai un abito di flanella bianca?

— Mi pare di sì, vedi un po' nel baule: dovrebbe esserci.

— Mettilo allora.

— Questo non ti va?

— Mi par meglio il bianco.

— La prima volta che mi presento,

IL RE NEL FRIULI?

La «Reichspost» e la «Wiener Allgemeine Zeitung» hanno da Roma che ai primi luglio Re Vittorio Emanuele, accompagnato dal tenente generale Pollio, capo dello stato maggiore generale italiano, farà un viaggio d'ispezione visitando le nuove fortificazioni alla frontiera verso l'Austria, e ultimo i lavori di fortificazione a Venezia.

Interessi operai

ALLA CAMERA DEL LAVORO

Per l'esposizione d'Emulazione della Società Operaia — Una proposta dell'Unione Agenti — Per gli Spazzini e i Muratori.

Ieri sera alla Camera del Lavoro si riunì la Commissione Esecutiva. Presenti: Muzzolini, Paolini, Valzacchi, Treo, Bonanni; assenti giustificati: Poppelmann; non giustificati: Crichiutti, Candriello e Pedna.

Si approva il verbale della precedente seduta. Si da lettura della corrispondenza in arrivo e in partenza. Sono pure approvati i sussidi dati agli operai disoccupati di passaggio per Udine nel corso della settimana.

Avendo il Consiglio dell'Unione Agenti invitata la Commissione Esecutiva a nominare nuovamente una Commissione per le leggi sociali, questa delibera su proposta Muzzolini di portare la proposta all'Ufficio generale delle Leghe.

Paolini riferisce come alcune Ditte dell'arte edile non mantengono fedelmente i patti stipulati fra il Sindaco e l'organizzazione edile del Circondario di Udine e la Commissione dei proprietari.

Dice che la Federazione Provinciale Edilizia ha già incominciato a tal uopo una inchiesta e che sabato sullo stesso argomento sono convocati i rappresentanti delle Leghe Muratori di Feletto, Paderno, Colugna, Rizzi, Pessone e Pasian di Prato. E che a inchiesta finita sarà convocata la Commissione Arbitrale dell'Ispettore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. La Commissione Esecutiva deplora i soprusi di questi imprenditori e si augura che l'organizzazione sappia far valere i diritti conquistati mediante gli scioperi parziali.

Paolini propone che la Camera del Lavoro faccia un appello a tutti i lavoratori perchè questi concorrano con lavori da esporsi alla prossima Esposizione d'Emulazione promossa dalla Società Operaia, tanto più che questa nobile iniziativa ha incontrato le simpatie ed il plauso di tutti i cittadini. La Commissione Esecutiva, approva e delibera di pubblicare un manifesto.

Bonanni e Valzacchi si meravigliano come dopo otto mesi della presentazione del loro memoriale ancora non sono dati i miglioramenti richiesti.

Muzzolini, informa che il Consiglio comunale approvò l'aumento a tutti i salariati, ma dice che gli spazzini chiedevano oltre ad un aumento di paga, il riposo festivo e pagate le ore straordinarie.

La Giunta comunale ancora su questo argomento non si pronunciò, avendo informata la Camera del Lavoro che sta allo studio una riforma per questo servizio.

Si incarica il segretario Muzzolini di convocare per sabato prossimo in assemblea gli spazzini onde si pronuncino definitivamente su questa importante questione.

Facilitazioni ferroviarie per Venezia

In seguito alle pratiche fatte dal Comitato dei festeggiamenti, la locale Direzione delle Ferrovie ha accordato, che in occasione delle prossime feste e della grande serenata, i biglietti andata-ritorno per Venezia distribuiti dal 28 corr. siano valevoli per ritorno a martedì 4 luglio. — Quanto prima saranno pubblicate le facilitazioni ferroviarie, l'orario dei treni speciali da Milano, Trento Udine, Firenze ecc. che saranno effettuati in occasione della caratteristica «Festa del Redentore» che avrà luogo la notte dal 15 al 16 del prossimo luglio.

TEATRI

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Ammiratissimo il programma di ieri sera, specialmente «Veronica Cybo» il terribile dramma storico il «Brandeburgo» e «l'Amore fa degli Eroi».

Stassera si replicano i 5 quadri con fuori programma la inaugurazione dello «Stadium di Torino» alla presenza di S. M. il Re e di 80 mila persone.

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma — si trovano in vendita presso la *Tipografia* **Arturo Bosetti** — *Udine*.

Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Il disegno di legge sul notariato

Da vari giorni l'Ufficio centrale del Senato composto degli on. Matara, presidente, Scialoja, Astengo, Piola e Bertetti, ha compiuto l'esame del disegno di legge sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

La relazione del sen. Astengo è già pronta e il progetto, a quanto si assicura, sarà discusso prossimamente. Esso accoglie quasi completamente i voti espressi dalla grande maggioranza dei notai e degli impiegati degli archivi notarili.

Interrogazione dell'on. Rubini sul Gottardo e lo Spluga

L'on. Rubini ha presentata una interrogazione diretta ai ministri dei LL. PP. e degli esteri «per sapere se sono a cognizione delle comunicazioni fatte dal corpo del dipartimento delle Ferrovie al Consiglio generale svizzero il 13 corr. circa la conclusa convenzione di riscatto della ferrovia del Gottardo e la dichiarazione che entro il corrente anno si deciderà imprescindibilmente la scelta del nuovo valico alpino orientale: e come intenda il Governo tutelare gli interessi italiani accordandosi colla amica Confederazione perchè essa abbia a favorire nella scelta il valico dello Spluga».

Un apparecchio per illuminare l'interno dello stomaco

Non vi è cavità dell'organismo umano che i medici non siano riusciti ad esaminare completamente per mezzo di strumenti illuminati. Lo stomaco, a sua volta, è stato sottoposto alla visione immediata con un apparecchio inventato da due medici parigini. All'interno di una sonda esofagica, elasticissima, introdotta nello stomaco del paziente, si fa scivolare un tubo metallico finissimo, che nella parte inferiore è munito di una piccola lampada elettrica e di un giuoco di specchi a 45 gradi. Questo tubo funziona come un vero periscopio di sottomarino. La luce riflessa dalla lampada elettrica illumina le pareti dello stomaco, che il medico è così in grado di vedere benissimo.

Tullio Pàntao, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

sai è un po' confidenziale il bianco...

— Tu credi? In tal caso lo metterai domattina.

— Brava: non mi mettere troppo al supplizio.

— Fammi vedere le cravatte.

Ella sceglie nella grande scatola riboccante di strisce d'ogni stoffa e colore un minuscolo nodo di seta bianca a fiorellini pervinca che subito abbandona.

— Un fiocco mauve — continua cercando — a lei piace infinitamente il *mauve*.

— Sì? temo di non averne.

— Stai male a cravatte.

— Sono sprovvisto di tutto, cara, son senza quattrini. Patry non vuol più darmene e Bellerd rifiuta di darmi i vestiti.

La fanciulla corruga la fronte.

— A questo punto?

— A questo punto. Per aver venti biglietti da mille, lo scorso mese, prima di venire da Raoul ho dovuto mostrare a Patry la tua lettera collo stemma di Russell e la *sigla* dell'*Albatros*.

— Hai già venduto la pelle all'orso.

— Già.

— Ragione di più per far presto.

— Credi tu che ci riusciremo?

Un lampo attraversa le fosche pupille della fanciulla.

— Bisogna riuscire. Per te e per me: io non ne posso più!

— E io dunque? Ma quel Russell.

— Grazie. In tal caso mi vorrai dire quanti ne dovrò saltare prima.

— Senti. Io lavoro da mesi a prepararti questo matrimonio. Se tu lo perdi non sarà che per colpa tua. E pensa a ciò che avverrà poi. La miseria: è la miseria per entrambi, nera, spaventosa, terribile; una sola strada aperta: per te il reggimento, per me la carriera d'istitutrice in qualche castello perduto nella solitudine.

Continua).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. Agenzie e Succursali e in Italia ed Estero

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI

C R O M A L

SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

THIENE - "CROMAL„ FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

Le più ricercate vetture automobili sono certamente le

« HUPMOBILE »

macchine di una bontà e convenienza indiscutibile. Vetture silenziosissime, con motore Monobloc HP 16-20, 4 cilindri, velocità km. 70.

L. 6.800 - garanzia un anno

Vetturette leggere e tipo corsa - Cataloghi gratis a richiesta, Vetture per prove e noleggi. - **Deposito pezzi di ricambio.**

Rappresentante per il Veneto:

Rag. AGOSTINO MARCHESI

PADOVA

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende **inodoro, profumato al chinino ed al petrolio,** in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della flala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'acqua tintora economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione, 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE ... conferisce alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,65 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elisir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elisir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - **Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO**

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti.. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Busto saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Busto saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e *permesse dalla legge* - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent **30** per più scatole Cent. **60**

SALSOMAGGIORE

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litiose, le uniche a 16.° B.mè cinque volte più ricche in principî attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze utili ecc.

CURE MERAVIGLIOSE

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, mali di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri ribelli *anche cronici, ecc.*

Grand Hôtel Central Bagni

SALSOMAGGIORE

Hôtel di I° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'**impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.** *Auto-garage con officina meccanica.*

Ristorante di primo ordine.

Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter.° 15

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll'acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunzi di rèclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire

AVVISI COMMERCIALI

cent. 10 la parola

Ettari 4000 *terreno compreso prossima* bonifica venderebbesi. Esclusi mediatori. Scrivere: A. M. 48 533 posta Bologna.

Incisore *litografo* bozzettista troverebbe occupazione stabile dettagliando sue pretese. Scriverel. 4886 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

Litografo trasportatore cercasi da Stabilimento provincia. Offerte corredate, documenti, pretese stipendio, età, dirigere G 4885 V Haasenstein e Vogler, Venezia.

Rappresentanti cercati in tutte le Città. Esigonsi buone relazioni con ospedali, uffici d'igiene, farmacisti, sanitari. Scrivere a Cassetta 107 A presso Haasenstein e Vogler, Milano.

Carrozze d'occasione e break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni,** così frequenti in simili dolorose circostanze.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46,** 9.57, 12.16, 15.20, **17.5,** 19 40, 22.55.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.46, **11,** 12.44, 17.12, **19.45,** 21.—.
Cividale 6 50, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.29, 9.48, 13.5, 17.36, 21.43.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 16.23, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.48.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25,** 13.40, 17.50, **20.5.**
Pontebba 6.5, **7.58,*** 10.15, 15.44, **17.15,** 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19,27.
Trieste (Via Cormons) 5 46, 8, 12.50, 15.42, **17.25,** 20.6
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11,4, 13.45, 17.58 (festivo 21,—).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12 30, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 16.20, 18.34, (festivo 21.30).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52 20.6, (festivo 23 8).

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani — Ho esperimentato il suo NEOBIOGENO in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un sovrano ricostituente. I vari componenti suoi, giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà del prodotto. Nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il NEOBIOGENO merita il nome che porta. Auguro a questa specialità tutta la fama e la diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniche dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che in sè racchiude. E con ciò mi creda di Lei devotissimo

Forgaria (Udine) 9 Novembre 1910 — D.r ERNESTO CRAVERO.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

LIEBIG

Questo **Estratto di Carne** è l'unico di cui la qualità e la purezza siano garantite da scienziati di fama universale.

DITTA

CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc, ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z„ e normali.
Noleggio e Vendita macchine elettriche per cure.